

G  
I  
V  
A  
2  
0  
0  
8

Anus MMXVII Gen/Feb  
Bollettino di approfondimento e  
divulgazione



# il VOLONTARIO

## BENVENUTI



SOFFERENZA  
OFFERENZA  
L'OFFERENDO

# NEL 2017

Questo bollettino non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene pubblicata, senza alcuna periodicità, non può, pertanto, considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n° 62 del 07/03/2011

*Presidenza*  
dott. Antonino **OLIVA**  
*Vicepresidenti*  
Alessandro **PREVITI**  
Vinvenzo **MARZANO**

*Direttore*  
Giacomo Di Vincenzo  
*Ufficio Stampa*  
Fabbio di Perri Santo

*redazione@associazionegiva.eu*  
Ricerche storiche Divigi  
Art Director Divigi

Redazione il VOLONTARIO  
Via G. Garibaldi 13 = 98043 Rometta  
Mar. (ME)

Grafica: *grafica@associazionegiva.eu*  
Clara MJondo

Redattori:

Antonino OLIVA  
Alessandro PREVITI  
Giuseppe SEMPLICE  
Lorenza CAVALLARO  
Piero MARCHETTA

Amministrazione  
98043 ROMETTA Mar. (Me)  
via G. Garibaldi, 13  
tel. 338 - 9094217 = 090 - 9963574  
Fax 090 - 9961804

Pubblicità:  
Via dei Gelsi 23 - 98043 Rometta M.  
(ME)338 9094217



Se desideri essere uno dei nostri volontari, e vuoi aprire una sede G.I.V.A. o semplicemente vuoi delle informazioni vieni a trovarci in una delle nostre sedi, ci trovi a:

Rometta (ME)  
Roccalvaldina (ME)  
Torregrotta (ME)  
Tusa (ME)  
Trapani (TP)  
Mazara del Vallo (TP)  
Castelvetrano (TP)  
Favignana (TP)  
Castellana (PA)  
Paceco (TP)  
Partanna (TP)

Oppure scrivici a:

[info@associazionegiva.eu](mailto:info@associazionegiva.eu)

O ancora visita il nostro sito:

[www.associazionegiva.eu](http://www.associazionegiva.eu)



Gruppo Internazionale Volontariato Arcobaleno

Versione di Stampa 2016

## LO ZODIACO

Lo Zodiaco del mese è l' Acquario che, dalle ore 14,06 del 20 Gennaio transita fino alle ore 4,15 del 19,00 Febbraio

## Febbraio

## IL SANTO DEL MESE

**Dorotea**, un nome che ha radici antichissime, oggi quasi sconosciuto in Italia, le sue origini sono greche ed è composto da “**doron**”, dono, e “**theòs**”, dio; sicché il nome significa “ *dono di Dio* “, in seguito venne adottato dai cristiani e di conseguenza latinizzato in “*Dorothéa*”, in seguito si diffuse anche grazie al culto di una santa, **Dorotea di Cappadocia**, martirizzata sotto il dominio di **Diocleziano**, si festeggia il 6 Febbraio. Una leggenda ci racconta che: mentre veniva condotta al supplizio un certo **Teofilo**, professore pagano, la derise invitandola; *visto che sei la sposa di Dio, fammi mandare delle rose e delle mele dal giardino del tuo sposo, “il Paradiso”*. La santa pregò il Signore di esaudirlo; mentre **Teofilo**, poco dopo, stava raccontando divertito ai suoi amici, quanto aveva fatto, un giovinetto bussò alla sua porta portando con sé, un cesto di rose e mele nonostante fosse il mese di Febbraio.

(ricerche storiche)

**DiViGi**



## VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA (*Il territorio, bene comune*)

Oggi, più che mai, siamo convinti che le organizzazioni di volontariato e la cittadinanza attiva siano due elementi essenziali per la tutela del territorio, con tutti i suoi beni comuni, materiali e immateriali, che come cittadini attivi ed ancor più come volontari siamo chiamati a tutelare e valorizzare per potere ambire, in seguito, alla costruzione di un futuro migliore della società in cui viviamo e operiamo, convinti come siamo che il ruolo di tutela dei beni comuni sia una competenza che ci appartiene in quanto, insito nel nostro DNA.

Il volontario non può e non deve accettare, come alcuni ritengono, il ruolo di ammortizzatore sociale o di tappabuchi delle manchevolezze delle istituzioni, altresì pretendere di essere ritenuto soggetto propositivo nella programmazione, nella gestione e valutazione delle politiche che riguardano il territorio nei settori di sua competenza, al pari di altri attori.

Oggi non si può guardare il volontario, solo e soltanto, come

spalatore di fango, o distributore di bevande calde ma, anche, come soggetto che esprime competenze, esperienze, risorse e creatività capace di dare un contributo all'attuazione di risposte positive alle necessità del territorio.

E' oltremodo necessario che le istituzioni abbiano la consapevolezza che il volontariato non è soltanto il soggetto capace di mettere in campo le proprie risorse, umane e materiali, in soccorso della comunità, ma è in grado di dare un prezioso contributo tecnico per l'elaborazione di percorsi politici finalizzati alla prevenzione di possibili accadimenti.

Per quanto detto, riteniamo che il volontariato abbia maturato il diritto/dovere di poter chiedere alla politica un'accelerazione nel concretizzare i fatti per poter dare a noi la possibilità di poter continuare a fare il nostro "mestiere".

Oggi, sempre più spesso, sentiamo parlare di beni comuni e, qualche volta, non sappiamo di che cosa parliamo; parliamo di cose materiali e immateriali che appartengono a tutti ma di cui nessuno è proprietario (né pubblico né privato) (un bosco, un panorama ecc. ecc.); beni incontrollati usufruibili a tutti con il rischio di essere depauperati, che non godono di nessun controllo o tutela,

soltanto la speranza che la provvidenza li salvaguardi dalla distruzione. Per evitare ciò, bisogna ritenerli bene di tutti e, quindi, per tutti a cui tutti siamo chiamati a dare il nostro contributo per mantenerli, svilupparli, preservarli, affinché possiamo goderne noi oggi, come cittadini presenti, e in futuro per i nostri figli.

Prima di chiudere questa mia breve riflessione mi piace citare, riportando una riflessione del sociologo **Carlo Donolo** che, ritiene:

*“ I beni comuni fondamento di una vita in comune “*

*“ Un bene comune dunque sarà un bene che è riconosciuto come tale dalla società e dallo stesso genere umano. E sarà riconosciuto come bene prima ancora che come risorsa economica. La società cercherà poi di regolare sempre meglio il rapporto tra bene e risorsa, con regolazioni spesso molto complesse. Ed anche contraddittorie. L'elemento comune consiste nella condivisione necessaria,*

*nella natura di presupposto necessario per la vita sociale di tutti, nell'essere fondamento di una vita in comune ”.*

Ritengo che quanto esposto, qui sopra, da **Donolo** non abbia bisogno di nessun'altro commento. La sfida che ci attende è quella di sviluppare e sostenere, con il concorso della cittadinanza attiva, la cosiddetta “ *democrazia dal basso* “, cioè una politica e un' amministrazione in cui il ruolo dei cittadini attivi e del volontariato impegnati, responsabili e solidali diventa cruciale tanto nella costruzione del “ *welfare* “ quanto, in generale, nel governo della città e del Paese Italia.

Questo potrebbe essere un bellissimo esempio che le organizzazione di volontariato e la cittadinanza attiva siano ingrediente essenziale per guardare con fiducia al futuro dell'Italia.

*( La Segreteria Nazionale )*  
G. Di Vincenzo



## IL VOLONTARIO FRA REALTA' E POSSIBILITA'

*(relazioni, mezzi, fini.)*

### *relazioni;*

Sin dal tempo remoto, quando l'uomo nella sua forma naturale di mammifero eretto con la capacità di esprimere un linguaggio articolato e di saper discernere le proprie azioni da quelle del suo contemporaneo, comprese di non poter fare a meno della presenza dei suoi simili, con i quali, potersi rapportare (*le relazioni*), l'uomo ha compreso di non essere come alcuni esseri viventi (animali) che vivevano da soli (ancora oggi) e si riuniscono con un suo simile, di genere diverso, soltanto per l'istinto riproduttivo come mezzo naturale per garantire l'esistenza della specie.

L'uomo, nel tempo, si costruisce il *mezzo* per potersi relazionare con i suoi simili, un atto costitutivo, all'interno del quale è pianificata la quotidianità.

Il *fine*, la capacità, dell'uomo, di prodigarsi e concedere ad altri particolari attenzioni e agevolazioni nella consapevolezza di ottenere per se concessioni analoghe senza

l'obbligatorietà della restituzione di ciò che egli abbia fatto prima; "*la reciprocità*"

### *Riflessioni:*

#### *su ciò che si fa:*

Il volontario classico è quello che organizza, da solo o nell'ambito associativo, la propria attività di donazione del proprio tempo libero per aiutare i suoi simili a migliorarsi o migliorare, proteggere l'ambiente, e superare le emergenze.

#### *su come si fa:*

Non tutti, ma molti uomini sentono, come fatto interiore, l'esigenza di dedicare il proprio tempo libero al servizio della comunità; ci sono, anche, uomini che dedicano il proprio tempo a favore di altri dietro compenso e vengono definiti "*operatori sociali*", badate bene, anche questi uomini praticano il volontariato consapevolmente, facciamo un esempio, semplice ma significativo: quante persone finito il proprio lavoro retribuito si accingono a completarlo, o fare altro consapevoli di non percepire nulla ? questo è volontariato spontaneo

#### *perché si fa:*

Questo è un interrogativo che deve farci riflettere, perché una persona si cimenta in una determinata azione e non in altre ? perché la sua

azione, oltre a nascere da una sua libera scelta, è determinata da una sua intima aspirazione passionale che lo gratifica; “ nella cultura Greca e poi Romana confermata da un pensiero di Cicerone che riteneva: chi offriva la sua opera in cambio di denaro perdeva la sua libertà “, non si può essere volontari se si riceve danaro in compenso dell’opera svolta, perché manca la premessa, manca la libertà di scelta e, quindi, viene a mancare la gratificazione che ci fa stare bene; quindi siamo volontari perché amiamo il prossimo, la cultura, il teatro, l’archeologia, la medicina, la pittura, etc. etc..

*G. Di Vincenzo*



In prossimità della chiusura del bilancio annuale dell’Associazione GIVA le Delegazioni si apprestano a fare un bilancio del proprio operato portando a conoscenza di tutti noi quanto è stato fatto negli anni trascorsi.

**ROCCAVALDINA**  
*(Delegazione GIVA)*

La Delegazione GIVA di Roccavaldina nasce nel 2013 grazie alla volontà del Sindaco pro-tempore Antonino Di Stefano che ha voluto caparbiamente che Roccavaldina si dotasse di un gruppo comunale di Protezione Civile in modo da affidargli la gestione del mezzo antincendio ricevuto in comodato d’uso da parte del Dipartimento Regionale di Protezione Civile.

Il 23 aprile 2013 con delibera di Giunta Municipale il Comune di Roccavaldina ha approvato la convenzione con l’Associazione di Volontariato G.I.V.A., Gruppo Internazionale Volontariato Arcobaleno, per lo svolgimento dei servizi ausiliari di Protezione Civile, con la creazione della Delegazione Comunale G.I.V.A. di Roccavaldina

Il 22 maggio 2013 si costituisce la Delegazione Comunale GIVA di Roccavaldina, presidente della quale viene nominato il sig. Nicola Abate, vigile del fuoco in pensione, che con uno sparuto gruppo di volontari mette assieme un’associazione che nel corso degli anni si è ingrandita fino a raggiungere la ragguardevole cifra di 33 soci.

Tutti i soci della Delegazione sono

stati dotati di divisa d'ordinanza grazie al contributo del Comune di Roccavaldina

Il 19 settembre 2013 il Comune assegna alla Delegazione Comunale di Roccavaldina il mezzo antincendio ISUZU ricevuto in comodato d'uso dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile.

Il personale qualificato della Delegazione, nel corso degli anni lo utilizza numerose volte per lo spegnimento degli incendi che divampano nel territorio comunale ed anche nei comuni limitrofi .

A dicembre 2013 il Comune di Roccavaldina assegna in comodato d'uso i locali dell'ex asilo siti nella Via Panoramica al civico 6 quale sede della Delegazione.

In occasione dell'inaugurazione della nuova sede si è tenuto il convegno "Il ruolo dei Comuni nella prevenzione del rischio idrogeologico" a cui hanno partecipato le maggiori autorità del settore, tra le quali il Presidente della Regione Sicilia Rosario Crocetta, i Responsabili Regionale e Provinciale della Protezione Civile, Calogero Foti e Bruno Manfrè, nonché i Sindaci del comprensorio Tirrenico e Ionico.

A giugno 2014 nel quadro degli accordi con il Comune di Roccavaldina, la Delegazione comunale ha aderito al progetto

Potenziamento dei servizi socio sanitari per l'attivazione di strutture assistenziali e di aggregazione per la terza età con l'avvio dei servizi "Banca del Tempo" e "Sportello Giovani"

Nei locali dell'ex municipio ha attivato il progetto "Banca del Tempo" che ha operato per molti mesi creando aggregazione sia per gli anziani che per i giovani.

Contestualmente è stato avviato un corso per alfabetizzazione informatica per 15 anziani che è stato ripetuto più volte.

A febbraio 2015 la Delegazione comunale ha partecipato alla giornata del Banco del Farmaco, presso la Farmacia del Tirreno di Venetico Marina. I soci hanno raccolto numerosi farmaci donati dai clienti. Nella sede è stato allestito un reparto ove i cittadini bisognosi hanno potuto ritirare gratuitamente i farmaci da automedicazione ricevuti in donazione.

Il 28 aprile 2015 in collaborazione con la Scuola di Roccavaldina e con i Vigili del Fuoco di Messina si è svolta nella Piazza del Popolo la manifestazione POMPIEROPOLI a cui hanno partecipato, divertendosi, tutti i bambini della locale scuola.

Il 9 maggio 2015 è stato organizzato un corso per operatori BLS di base a cui hanno partecipato quasi tutti i



volontari della Delegazione

Il 17 maggio 2015 è stato inaugurato lo sportello antiviolenza  
DIANA COTULEVI

Ad ottobre 2015 la Delegazione ha collaborato con le altre forze impegnate durante l'alluvione di Barcellona Pozzo di Gotto, liberando dal fango diverse abitazioni

A novembre 2015 la Delegazione ha dato il proprio contributo per alleviare le problematiche dei cittadini durante la crisi idrica di Messina, trasportando acqua in diverse località

A gennaio 2016 è partito il progetto DONA UN SORRISO con la raccolta di abiti e vestiario usato da donare alle persone meno abbienti. Il progetto è stato un successo, alla raccolta di abiti hanno partecipato tantissime persone e l'abbigliamento è stato regalato a numerose famiglie bisognose.

Il 16 giugno 2016 i volontari della GIVA sono intervenuti per lo spegnimento degli incendi verificatisi nei comuni di Condò, San Pier Niceto e Monforte San Giorgio

In tutto il periodo estivo la

Delegazione ha collaborato con i comuni di Monforte San Giorgio e Roccavaldina e con varie associazioni del comprensorio, durante lo svolgimento delle numerose manifestazioni tenutesi, per la buona riuscita delle medesime.

Il 26 Settembre 2016 volontari della Delegazione hanno partecipato allo spegnimento di un incendio che ha completamente bruciato un capannone artigianale a Fondachello Valdina

Il 15 e 16 Ottobre 2016 altro personale della Delegazione ha collaborato con quella di Torregrotta per lo svolgimento della manifestazione IONONRISCHIO, diffondendo la cultura della prevenzione da terremoti e maremoti

Il 22 ottobre 2016 assieme alla delegazione di Torregrotta è stata allestita la manifestazione GIVILINO in occasione delle Festa della cittadina.

Il 6 gennaio 2017 i volontari della Giva di Roccavaldina sono intervenuti nel territorio di Rometta Montagna in occasione della nevicata che ha ostruito le strade di accesso alla cittadina.

Per il 2017 la Delegazione comunale proseguirà con le attività già in essere ed ha in mente di incentivare le conoscenze dei volontari nelle varie attività che debbono affrontare ogni giorno.

Si spera, in particolare, che il previsto corso di protezione civile organizzato dal dipartimento venga realmente effettuato.

In atto assieme al Comune di Roccavaldina si sta provvedendo al posizionamento della segnaletica nei luoghi predisposti quali aree di emergenza in caso di calamità.

Altro impegno da mantenere sarà quello di aggiornare il Piano di Protezione Civile comunale fermo da diversi anni.

Ovviamente il primo onere della Delegazione sarà quello di essere pronto a fronteggiare qualsiasi emergenza venisse a verificarsi ed a cercare costantemente di fare opera di prevenzione al fine di scongiurare i rischi a cui il nostro territorio è esposto.

(La Segreteria)



**IL VOLONTARIO**

**DAI COMITATI**

## **VOGLIA DI VOLONTARIATO**

La GIVA cresce, nei giorni scorsi, a Pellaro (provincia di Reggio di Calabria) sotto la supervisione della Direzione Nazionale, rappresentata da: Dott. Antonino Oliva (presidente); Dott. Alessandro Previti (Vice); Geom. Giacomo Di Vincenzo (Segr.); Dott. Fabio Di Perri Santo ( Addetto Stampa); si è costituito il nuovo Comitato Provinciale di Reggio di Calabria con sede in Pellaro.

Il Comitato è costituito da 16 volontari, i quali, all'unanimità hanno chiamato alla Presidenza il socio **MARISANO Angelo** che ha subito costituito la sua squadra chiamando al suo fianco:

**QUATTRONE Domenico** (Vice);  
**MARISANO Paolo** Tesoriere;  
**LAMBERT Roger**, Segretario.

Al nuovo Comitato auguriamo buon lavoro nell'interesse della popolazione calabrese e li assicuriamo che non mancherà, qualora ne avessero bisogno, il nostro appoggio.

*(La Redazione)*



# di cucina

# Scuola



scarso consumo perché difficili da reperire e costosissimi, pertanto, *considerati prodotti preziosi da utilizzare con parsimonia*, anche se si sapeva già che l'agrume era l'unico antidoto contro lo scorbuto, una malattia molto diffusa, in quel tempo, per la carenza di vitamina C..

Oggi, noi, pur conoscendone i benefici effetti non lo utilizziamo in modo appropriato, dimenticandoci che:

*“favorisce l'assorbimento del ferro.  
è indispensabile per la formazione del connettivo, a un ruolo importante nel rinnovamento della pelle, migliora la capacità di cicatrizzazione delle ferite, migliore le difese contro le infezioni in modo particolare l'influenza, ecc. ecc..”*



Questi sono i mesi in cui la stagione ci offre uno dei migliori frutti della terra, quando la natura intorno ha perso i suoi colori, quasi per magia, giungono a noi dorati frutti, le **arance**, ricchi di preziose vitamine, zuccheri e Sali minerali; (*le mele d'oro*) che, per i greci crescevano nel giardino delle Esperidi, le leggendarie figlie di Atlante.

Coltivate in Cina e in Giappone mille anni a.c., solo dopo il XVII cominciarono le coltivazioni di una certa rilevanza in Spagna e Portogallo della quale presero la definizione di (*arance portogallo*), in seguito, importate in Sicilia e in Campania, comunque restarono frutti di

La natura si è preoccupata di fornirci tutto quanto serve per star bene e noi sciocamente preferiamo le **merendine o altro diavolerie**:

## Le ricette;

Mattina:

succo arance n° 2  
limone n° 1/2  
carota g. 0,50

Unire al succo la polpa rimasta nel filtro del separatore e bere subito.

Pranzo: (una porzione)

### POLLO ALL'ARANCIA

Pollo g. 100 "petto con la pelle"  
Arance n° 1  
Rosmarino, olio extra d'oliva, sale,  
pepe. q.b.

Preparazione:

Infilzate tra la carne e la pelle del pollo un rametto di rosmarino;

Riempite una siringa con il succo dell'arancia e praticate delle siringate di succo nella carne;

Cospargete il petto di pollo con l'olio, sale e pepe q.b., un rametto di rosmarino e legatelo con dello spago, ponetelo in una teglia con delle fettine di patata, infornate a 180° fino a quando la pelle ha preso un bel colore dorato. (20 mt. circa)

Durante la cottura, cospargetele con il succo di cottura che si deposita sul fondo della teglia.

Contorno:

Cicoria belga cespo 1  
Crescione mazz.tti 1  
Arancia n° 1  
Yogurt cucchiaino n° 1

Limone " n° 1  
Olio ext.Verg: " n° 2  
Sale, pepe q.b.

Tagliate finemente l'insalata belga, aggiungete le foglioline del crescione, togliete la buccia e la parte bianca dell'arancia, affettatela e aggiungete tale alla belga e il crescione, in una ciotola versate lo yogurt, sale, pepe, il succo del limone, mescolate e versate sull'insalata.

## COMUNICATO

Già da tempo chiedo la collaborazione delle segreterie dei vari Comitati per la composizione degli articoli da pubblicare sul nostro giornale, fino ad oggi sono rimasto inascoltato, perdendo, di fatto, la possibilità di una migliore conoscenza del nostro operato interno che, oltre a servire da stimolo, qualora lo volessimo, potremmo renderci emuli e partecipanti attivi, fino ad oggi, questo non è stato possibile.

Ritenendo che un giornale che non abbia un dialogo con gli associati non ha motivo di esistere, sarebbe come continuare a parlare tra sordi; potrebbe essere divertente ma, non utile. **PERTANTO VI COMUNICO CHE IL FOGLIO E' SOSPESO FINO A NUOVE DISPOSIZIONI**